



BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO A2 DELLA DURATA DI 24 MESI.

IL RETTORE

Su proposta del Dirigente dell'Area del Personale

- VISTA la L. 09.05.1989, n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, emanato con D.R. n. 0010332/15 del 3 Marzo 2015;
- VISTO l'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modifiche e integrazioni che prevede, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;
- VISTO il Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca emanato con D.R. n. 3325/2017, prot. n. 0044970/17 del 19 luglio 2017;
- VISTO il Decreto M.I.U.R. 9 marzo 2011 n. 102 che determina l'importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,00 "al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante";
- VISTO il Regolamento dell'Albo ufficiale dell'Università, emanato con D.R. n. 14405 del 01.06.2006, che garantisce la pubblicazione legale dei documenti dell'Ateneo;

PRESO ATTO di quanto riferisce il Dirigente:

- che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2017 ha provveduto, su indicazione del Senato Accademico del 19 maggio 2017 e sulla base delle disponibilità deliberate in sede di Bilancio di Previsione, alla ripartizione fra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo di n. 61 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, demandando ai Dipartimenti la possibilità di scegliere la categoria degli assegni (A1 e A2) e la tipologia dei candidati (Junior e Senior);
- che con n. 3382/2017, prot. 0045675/17 del 21/07/2017 è stato emanato il bando di concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 37 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca di tipo A2;
- che con D.R. n. rep. 5674/2017, prot. 0082098/17 del 01/12/2017 sono stati approvati gli atti della procedura selettiva di cui sopra;
- che, a seguito dell'espletamento della procedura selettiva di cui sopra, non è stato attribuito un assegno di ricerca del Dipartimento Informatica, Sistemistica e Comunicazione, profilo Senior;

ATTESO che il Dirigente proponente attesta la regolarità e la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - È indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento di **n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di tipo A2**, della durata di **n. 24 mesi**, distribuiti tra i Dipartimenti e Infrastrutture secondo lo schema seguente:

DIPARTIMENTO	A2 Junior	A2 Senior	Tot.	Allegato
INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE	-	1	1	A
-		1	1	

Art. 2 - Possono partecipare al presente concorso i dottori di ricerca, i possessori di laurea specialistica/magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99), i possessori di specialità medica, o equipollente titolo straniero, che presentino un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Gli assegni di ricerca di **tipo A2** sono assegni di Dipartimento con tematica e possibili Responsabili scientifici indicati dal candidato su fondi destinati dagli organi di governo dell'Università.

Il candidato dovrà presentare un proprio progetto di ricerca attinente a uno o più SSD presenti nel Dipartimento di interesse, con la possibilità di specificare uno o più docenti di riferimento afferenti al Dipartimento stesso. Qualora il candidato non indichi alcun docente di riferimento, questo sarà designato dal Dipartimento. Qualora il candidato indichi più di un docente, il Dipartimento stabilirà il docente di riferimento tra quelli indicati dal candidato.

Gli assegni di ricerca si distinguono, in ragione dei requisiti richiesti ai candidati, in due tipologie:

- **Junior**: riservati a candidati che abbiano conseguito uno dei titoli sopra indicati da non più di **quattro anni** e che non abbiano compiuto il **trentacinquesimo anno di età**.
- **Senior**: riservati a candidati che, oltre ad aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (o equipollente titolo straniero) o di specialità medica, abbiano svolto almeno **due anni** di attività scientifica pertinente alla tematica che si intende proporre. In caso di mancanza del titolo di dottore di ricerca, il candidato dovrà aver maturato almeno **sei anni** di esperienza di cui **due** di attività pertinente alla tematica dell'assegno. L'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca, documentata anche da pubblicazioni scientifiche.

I candidati devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
- conoscenza di una lingua straniera così come definita per ogni Dipartimento.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Non sono ammessi a concorrere il personale di ruolo nelle Università e negli altri enti indicati nell'art. 22, della L. 30.12.2010, n. 240, nonché i titolari di altri assegni di ricerca e di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, salvo rinuncia in caso di attribuzione. La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione, in Italia o all'estero, a corsi di laurea, corsi di laurea specialistica o magistrale, scuole di specializzazione medica o master universitari e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche. Il titolare di assegni può frequentare corsi di dottorato di ricerca nei settori disciplinari affini alle attività di ricerca connesse all'assegno ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e il funzionamento dei corsi di dottorato di ricerca e delle scuole di dottorato. Il contratto di assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

Per tutta la durata dell'assegno è inibito lo svolgimento in modo temporaneo o continuativo di rapporti di lavoro dipendente o assimilato.

Non sono ammessi alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, oppure coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In riferimento all'art. 22, comma 3 della L. 30.12.2010, n. 240 di cui in premessa, in base a quanto disposto all'art. 1 del presente bando, l'assegno ha una durata effettiva di n. 24 mesi, eventualmente rinnovabili solo una volta, e non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'art. 22 della L. 30.12.2010, compresi gli eventuali rinnovi, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Saranno pertanto esclusi dal presente concorso i candidati che, essendo già stati titolari di assegni di ricerca conferiti in base alla normativa vigente, non possono garantire l'intera copertura del periodo di ricerca previsto.

La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari degli assegni di cui al presente articolo e dei contratti di cui all'art. 24 della L. 30.12.2010, n. 240, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché

con gli enti elencati al comma 1 dell'art. 22 della L. 30.12.2010, con il medesimo soggetto, non può in ogni caso superare i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 3 - La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unimib/bando-assegno-di-ricerca-a2-2017-bis/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 30 documenti per le pubblicazioni e n. 30 documenti per gli altri titoli da far valutare.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente:

- **progetto di ricerca in italiano o in inglese;**
- **curriculum della propria attività scientifica e professionale;**
- **copia di un documento d'identità in corso di validità.**

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 gennaio 2018.**

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In applicazione delle norme sull'autocertificazione l'Università procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive e delle autocertificazioni, ai sensi del T.U. 445/2000.

I candidati possono presentare una sola domanda di assegno per ciascun Dipartimento.

Art. 4 - Ai fini del concorso, la tipologia di candidato **JUNIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di **45 punti**):

- fino a **5 punti** per tesi di laurea, per master e corsi di perfezionamento post-laurea;

- fino a **10 punti**, tesi di dottorato, giudizio e attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica;
- fino a **20 punti** per pubblicazioni;
- fino a **10 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta;

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 55 punti):

- fino a **35 punti** per il progetto presentato;
- fino a **20 punti** per il colloquio.

Mentre la tipologia di candidato **SENIOR** sarà valutata come di seguito:

a) TITOLI (fino ad un massimo di 45 punti):

- fino a **5 punti** per master e corsi di perfezionamento post-laurea;
- fino a **5 punti** per la tesi di dottorato e/o attinenza al progetto del dottorato di ricerca e/o scuola di specializzazione in area medica oppure per esperienza professionale; l'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca inerenti l'area scientifica oggetto del bando;
- fino a **30 punti** per pubblicazioni;
- fino a **5 punti** per altri titoli collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

b) VALUTAZIONE PROGETTO DI RICERCA E COLLOQUIO (fino a 55 punti):

- fino a **35 punti** per il progetto presentato;
- fino a **20 punti** per il colloquio.

Art. 5 - Le Commissioni giudicatrici, per ogni Dipartimento, sono nominate dal Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e saranno composte da tre a sette componenti, almeno uno dei quali afferente al Dipartimento, avendo cura di comprendere entro la commissione professori o ricercatori che offrano la massima copertura agli SSD indicati nei progetti pervenuti.

La composizione della Commissione giudicatrice e la data e il luogo del colloquio verranno pubblicati all'Albo e alla pagina web <https://www.unimib.it/assegni-ricerca> entro il 09 febbraio 2018, salvo diversa comunicazione inviata a mezzo e-mail ai candidati e riportata sulla pagina web di cui sopra.

La Commissione giudicatrice, nella prima Seduta utile, nomina il Presidente della Commissione e stabilisce preventivamente, nell'ambito di quanto già deliberato dai rispettivi Consigli di Dipartimento, i Criteri di valutazione dei TITOLI, del PROGETTO DI RICERCA e del COLLOQUIO.

I componenti della Commissione giudicatrice, presa visione delle domande pervenute, prioritariamente accertano che non sussistano situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e di tutte le situazioni previste dal D.P.R. 62/2013.

La commissione procede alla valutazione dei TITOLI, esprimendo un giudizio complessivo per ogni candidato ed assegnando un punteggio complessivo.

I candidati che non abbiano conseguito almeno il **50%** del punteggio complessivamente attribuibile dalla Commissione per TITOLI (22,50 punti sia per i candidati Junior che Senior), non sono ammessi alla valutazione dei PROGETTI DI RICERCA ed al COLLOQUIO e pertanto si intendono esclusi dalla GRADUATORIA.

L'Elenco dei candidati ammessi alla valutazione del **PROGETTO DI RICERCA** ed al **COLLOQUIO** sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo con valore di notifica a tutti gli interessati.

L'esito della preselezione verrà inoltre pubblicato entro il 27 febbraio 2018 (salvo diverse indicazioni) sul sito web d'Ateneo, al seguente percorso <https://www.unimib.it/assegni-ricerca>, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Art. 6 - Al fine del conferimento dell'assegno di cui all'art. 1, i candidati dovranno sostenere un colloquio d'esame tendente ad accertare l'attitudine alla ricerca e la conoscenza di una lingua straniera così come previsto nelle schede

allegate al presente bando e distinte per singolo Dipartimento.

I candidati residenti all'estero potranno eventualmente effettuare il colloquio in videoconferenza previa richiesta da parte del candidato stesso, inoltrata con congruo anticipo e in ogni caso non oltre il **28 febbraio 2018**, all'indirizzo e-mail bandi.assegni_borse@unimib.it.

Art. 7 - Al termine del colloquio sarà redatto il verbale con i punteggi conseguiti da ciascun candidato. Sono ritenuti idonei i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo totale di **50 punti**.

Art. 8 - Al termine dell'intera procedura di selezione la Commissione giudicatrice redige, per ciascun candidato ammesso, un giudizio complessivo, che viene registrato a verbale, e la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi ottenuti, designando il candidato o i candidati vincitori. La graduatoria e i giudizi di merito sono pubblicati, con valore di notifica agli interessati, all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

A parità di merito è preferito il candidato in possesso del dottorato di ricerca e/o specializzazione medica. Ad ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica più giovane.

Il vincitore sarà nominato con Decreto del Rettore e pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unimib.it.

L'Università comunicherà al vincitore il conferimento dell'assegno di ricerca.

Il contratto decorre dal **1° aprile 2018**.

Nel caso di vincitore straniero la decorrenza è posticipata al perfezionamento del visto d'ingresso.

Art. 9 - Nel termine perentorio di **venti giorni** dal ricevimento della comunicazione di conferimento, **pena la decadenza**, il vincitore della presente selezione dovrà stipulare un apposito contratto di lavoro autonomo di diritto privato in cui sono precisate le condizioni del rapporto che si intende instaurare.

In caso di decadenza, di mancata stipula entro **venti giorni**, o di eventuale rinuncia da parte dei vincitori, gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie cessano di validità decorsi **centoventi giorni** naturali successivi e continuativi dall'approvazione degli atti.

Il titolare dell'assegno di ricerca che intenda recedere dal contratto è tenuto a darne comunicazione al Rettore, al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento di riferimento con almeno **15 giorni** di preavviso. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. La mancata o tardiva comunicazione comporterà la **trattenuta** di un mese di assegno a titolo di indennità per mancato preavviso.

Nei casi di gravi inadempienze segnalate dal Responsabile scientifico e/o dal Consiglio del Dipartimento richiedente, il contratto può essere risolto con atto del Rettore, sentito l'interessato.

È prevista la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- termine anticipato delle attività di ricerca;
- sospensione e/o assenza anche non continuativa che si protrae per un periodo superiore a un sesto della durata stabilita nel contratto;
- grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 2;
- valutazione negativa espressa dal Consiglio di Dipartimento sull'attività di ricerca;
- violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il conferimento dell'assegno comporta la realizzazione del programma di ricerca indicato dal candidato, sotto la guida del Responsabile Scientifico proposto o indicato dal Dipartimento.

La titolarità dell'assegno non costituisce rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e istituti universitari italiani.

Art. 10 - I titolari degli assegni di ricerca che non ottemperano a quanto previsto dal presente bando di concorso sono dichiarati decaduti dal godimento dell'assegno di ricerca con provvedimento del Rettore, previa contestazione scritta.

Art. 11 - L'importo lordo al collaboratore complessivo dell'assegno di ricerca, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione, sarà di € 38.734,00 e verrà erogato in soluzioni mensili posticipate.

L'assegno è esente da IRPEF a norma dell'art. 4 della L. 13.08.1984 n. 476, ed è soggetto, in materia previdenziale, alle norme di cui all'art. 2, commi 26 e segg., della L. 08.08.1995, n. 335 e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Tutti gli importi aggiuntivi saranno a carico del Dipartimento richiedente l'attivazione della presente procedura di selezione.

L'Università annualmente provvede alle coperture assicurative per infortuni, e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno ricade sui fondi del Responsabile della ricerca o su quelli del Dipartimento richiedente, secondo le modalità previste dalla normativa di ateneo in materia di missioni.

Art. 12 - Ai sensi della L. 07.08.1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Capo Settore Reclutamento, Dott. Alessandro Cava (bandi.assegni_borse@unimib.it), Ed. U6, P.zza Ateneo Nuovo 1, 20126 - Milano.

In applicazione del D. Lgs 196/2003 si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: "tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del rapporto con l'Università".

Art. 13 - Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia di Concorsi Pubblici e al Regolamento per l'attivazione di assegni per la collaborazione all'attività di ricerca di cui in premessa.

Art. 14 - Il presente Decreto è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. E' prevista inoltre la pubblicazione sui siti web del Ministero e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

Prof.ssa Maria Cristina Messa



UOR: Area del personale - Dirigente Elena La Torre

Responsabile del procedimento: Alessandro Cava



Pratica trattata da: Settore reclutamento - Ufficio bandi - Alessandro Cava



h

AlI. A

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, SISTEMISTICA E COMUNICAZIONE - n. 1 assegno

Tipologia del candidato	Requisiti curriculari	Modalità del colloquio
Senior	Titolo di dottore di ricerca o equipollente titolo straniero in Informatica o aree affini, due anni di attività scientifica pertinente alla tematica dell'assegno. L'esperienza dovrà essere comprovata da uno o più rapporti o contratti di collaborazione di ricerca, documentata anche da pubblicazioni scientifiche	Discussione del progetto di ricerca presentato dal candidato e valutazione dell'esperienza del candidato nelle tematiche indicate

